

chiamata del Signore. Insieme, affidiamo a Cristo Crocifisso il nostro desiderio di essere suoi, di camminare con Lui, di diventare segno vivo del suo amore nel mondo.

**Solista:** Signore Gesù, Crocifisso e Vivente, tu continui a chiamare uomini e donne a seguirti nella via della Croce.

**Assemblea:** Donaci cuori disponibili, capaci di dire “Eccomi” con gioia e fiducia.

**Solista:** Fa’ che la nostra vita sia dono, che il nostro amore sia fedele, che la nostra vocazione sia luce per il mondo.

**Assemblea:** Rendici tuoi operai, tuoi testimoni, tuoi amici. Amen.

*Benedizione eucaristica*

**CANTO FINALE**

## **ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE**

### **Nel silenzio della croce nasce la chiamata** *(Esaltazione della Santa Croce)*



#### **INTRODUZIONE**

**Guida:** Siamo qui riuniti davanti al Signore, presente nel Santissimo Sacramento, per adorare il suo amore crocifisso e risorto. In questa festa dell’Esaltazione della Santa Croce, contempliamo il mistero più profondo della nostra fede: il Figlio di Dio ha dato la sua vita per noi, ha abbracciato la Croce per amore, e da essa ha fatto scaturire la salvezza. La Croce non è solo un segno di dolore, ma è il trono della misericordia, la cattedra dell’amore, la sorgente della vocazione. Ogni chiamata nasce da lì: dal cuore trafitto di Cristo, che continua a dire a ciascuno di noi: “Seguimi”. In questo tempo di adorazione, vogliamo metterci in ascolto. Vogliamo lasciarci guardare da Gesù, lasciarci amare, lasciarci chiamare. Offriamo a Lui le nostre vite, le nostre domande, le nostre paure e i nostri desideri. Offriamo a Lui i giovani, le famiglie, le comunità, perché il suo amore crocifisso continui a generare vocazioni nella Chiesa.

*Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi*

*Silenzio adorante*



#### **PREGHIERA CORALE**

*Padre ricco di misericordia, che hai glorificato il tuo Figlio  
obbediente fino alla morte, donaci il tuo Spirito,  
perché possiamo portare ogni giorno la croce con amore e speranza.  
Rendici capaci di ascoltare la tua voce, di accogliere la tua Parola,  
di vivere con cuore libero e povero per il tuo Regno.  
Fa’ che la nostra vita sia testimonianza viva della tua presenza  
nel mondo, fonte di fraternità, giustizia e pace. Amen*

## ASCOLTO DELLA PAROLA

**G.** Nel Vangelo che stiamo per ascoltare, Gesù ci rivela il cuore del Padre: un amore che si dona fino alla Croce per la salvezza di ogni uomo. Accogliamo questa Parola come luce per il nostro cammino e invito a rispondere con generosità alla chiamata del Signore.

**Dal vangelo secondo Giovanni** (Gv. 3,13-17)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**



*Breve pausa di silenzio*

## RIFLESSIONE COMUNITARIA

**G.** La Croce è il segno dell'amore che non si ritira. Gesù non ha scelto la via facile, ma ha abbracciato la sofferenza per amore nostro. È lì, sulla Croce, che Dio ci mostra il suo volto: non un Dio lontano, ma un Dio che soffre con noi.

**L.** Il Crocifisso è il cuore della nostra fede. È lì che nasce ogni vocazione: nella contemplazione di un amore che si dona, che si svuota, che si fa servo. Chi guarda al Crocifisso con fede, non vede solo il dolore, ma la promessa della vita nuova. La vocazione è risposta a questo amore: è dire "Eccomi" davanti a un Dio che ha dato tutto.

*Breve pausa di silenzio*

**Canone:** Il Signore è la mia forza e io spero in Lui,  
il Signore è il Salvatore in Lui confido non ho timor,  
in Lui confido non ho timor.

**Preghiera Responsoriale – “Alla tua Croce, Signore”**

**Solista:** Alla tua Croce, Signore, ci inginocchiamo con gratitudine.  
**Assemblea:** Perché in essa vediamo il tuo amore senza misura.

**Solista:** Alla tua Croce, Signore, portiamo le nostre fragilità.

**Assemblea:** Perché tu le trasformi in grazia e forza.

**Solista:** Alla tua Croce, Signore, affidiamo i giovani in ricerca.

**Assemblea:** Perché trovino in te la via, la verità e la vita.

**Solista:** Alla tua Croce, Signore, consegniamo le nostre vocazioni.

**Assemblea:** Perché siano fedeli, generose e feconde.

**L.** La Croce non è solo un simbolo: è una chiamata. Ogni cristiano è invitato a portarla, non come peso, ma come via di amore. La vocazione nasce dalla Croce, si nutre di essa, e conduce alla gloria. Il Papa affida la Croce ai giovani, perché diventi segno di speranza. Anche noi, oggi, siamo chiamati a portarla nel mondo, come segno di un Dio che ama fino alla fine.

*Breve pausa di silenzio*

**Canone:** Il Signore è la mia forza e io spero in Lui,  
il Signore è il Salvatore in Lui confido non ho timor,  
in Lui confido non ho timor.

**L.** “La Croce è il trono dell'amore divino. Chi ama veramente Gesù, non fugge la Croce, ma la abbraccia come segno della sua unione con Lui.” (*Sant'Annibale M. Di Francia*)

Questo pensiero, presente negli scritti spirituali del Fondatore, esprime la sua convinzione che la Croce non sia solo dolore, ma **partecipazione al mistero dell'amore di Dio**. Per Sant'Annibale, vivere il Rogate significava anche **condividere le sofferenze di Cristo**, per il bene delle anime e per la salvezza del mondo.

**Canone:** Il Signore è la mia forza e io spero in Lui,  
il Signore è il Salvatore in Lui confido non ho timor,  
in Lui confido non ho timor.

*Silenzio di adorazione*

**PREGHIERA PER I BUONI OPERAI**

*IN GINOCCHIO*

**G.** Dopo aver sostato davanti al mistero della Croce, ci lasciamo toccare dal silenzio di Dio che parla d'amore. La Croce non è solo memoria di dolore, ma invito a seguirlo, a fidarci, a donarci. Ora, con cuore aperto ci uniamo in preghiera per chiedere la grazia di una vita che risponda con fedeltà alla